

in **CONTEMPORANEA** numero uno *la città sostenibile in mostra*

Alla Triennale 3 giorni d'arte, convegni e confronti con le realtà creative che sul territorio milanese producono arte contemporanea

Associazioni in rete: una fucina dell'arte contemporanea da valorizzare

Dopo lo zero, c'è quasi sempre il numero uno.

Quando presentammo Numero Zero, alla fine di marzo dello scorso anno, lo scopo era quello di proporre all'attenzione di tutti un'eccellenza ancora da valorizzare della città di Milano e del suo territorio: l'ambito del no profit nel campo dell'arte contemporanea. Ritenevo e ritengo che, attraverso un lavoro stabile tra tutti gli attori coinvolti, pubblici e privati, si possa fare di questa ricchezza un volano per la riqualificazione civile e sociale della città e restituire senso e appartenenza ai cittadini.

L'idea era ed è quella della rete: inCONTEMPORANEA la rete dell'arte propone un'attività sistemica, non eventi, ma lavoro e scambi e messa in comune di energie e risorse tra tutti coloro che, pur nelle diverse identità, hanno per obiettivo quello della promozione del visuale contemporaneo. E' un lavoro impegnativo e lento, una politica culturale per piccoli passi, ma che prevede l'attivazione di tutte le isole di questo ricco arcipelago e un cambio di

rotta e filosofia. Se uniti da un metaprogetto e confortati dall'attenzione delle istituzioni pubbliche, ogni nodo della rete si può attivare e produrre movimento e visibilità. Per questo Numero Uno, si è deciso di concentrare l'attenzione sulle associazioni no-profit attive nella ricerca e produzione dell'arte contemporanea. Sono 18 le realtà presenti nella 3 giorni che si svolgerà alla Triennale di Milano, 15 che hanno lavorato stabilmente nell'arco di un intero anno e 3 che aderiscono idealmente al progetto. Si è scelto un macrotema, quello della città sostenibile, che ogni realtà ha poi declinato secondo i propri ambiti specifici, e una sede "milanocentrica" per offrire una vetrina raggiungibile e facilmente visibile, a queste associazioni con un ruolo fondamentale e indispensabile per la ricerca, la sperimentazione di nuovi linguaggi, con un'attenzione preziosa al

sociale e alle nuove culture, così come ai giovani e allo spazio pubblico e che promuovono tendenze e istanze fertili. Si tratta perlopiù di attività "fuori mercato", ma molte volte sussidiarie a quelle delle

istituzioni pubbliche e apripista anche per gallerie o fondazioni. Per la tre-giorni della Triennale ogni realtà associativa ha promosso attività che rispecchiano la propria vocazione, "uno spazio al plurale" l'ha definito la curatrice Gabi Scardi. La speranza è proprio quella che emerga l'identità di ciascuno, ma che il risultato collettivo sia molto più ricco e stimolante della sommatoria delle singole individualità; che si sperimenti una modalità di lavoro, produzione e coinvolgimento del pubblico non usuale, che si semini cultura legata al territorio e a chi lo abita.

Daniela Benelli,
Assessore alla cultura,
culture e integrazione
della Provincia di Milano



Le Associazioni al centro: Progetti, installazioni, convegni, concerti in Triennale

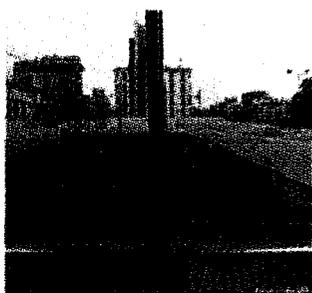
aMZAElab

All'interno di un progetto dedicato all'attualità artistica, sociale e geopolitica della città di Beirut dal titolo *Re-Thinking Beirut* l'associazione presenta *Un viaggio tra memoria e identità*, video-installazione dell'artista libanese Ali Hassoun.

11 maggio
19,15 presentazione dell'installazione di Ali Hassoun

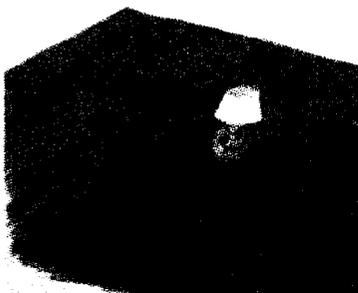
12 maggio
14,30 presentazione del designer e architetto libanese Nadim Karam

13 maggio
18,30 conferenza-concerto *La musica libanese tra tradizione e modernità*

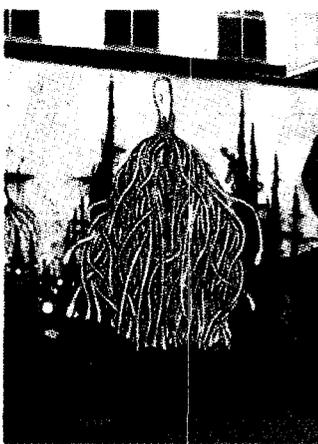


AssabOne

Buzzbox è una piccola casa in legno dove il visitatore è invitato a lasciare impressioni, critiche, osservazioni e consigli su eventi, mostre, luoghi cittadini d'interesse e strategie di sopravvivenza urbana che saranno inserite in una mappa dinamica della città per arrivare a produrre alla fine dei 3 giorni un documento utilizzabile on line e un CD ROM.



Atelier Spazio Xpò



Un'installazione che rappresenta un ipotetico ufficio dell'Azienda di Promozione Turistica, provvisto di un punto di informazione e di hostess che indicano percorsi ragionati di opere di strada e luoghi significativi di cultura urbana. Informazioni utili per scoprire nella città stencil, stickers, installazioni urbane, nuovi linguaggi espositivi.

Artandgallery

Artandgallery propone *Invisible Town*, progetto relazionale che interpreta la città come risorsa.

11 maggio
17,00 performance di Gigi Rigamonti
18,00 aperitivo offerto dall'Associazione Libera a base dei prodotti delle terre sequestrate alla mafia

13 maggio
10,30 incontro con Angelo Starinari e gli altri clochard di Piazza Cadorna sul tema *Invisibilità e Tolleranza. La città vista e vissuta dai senzatetto*
11,00 laboratorio per bambini *La casa di carta*

C/o Careof

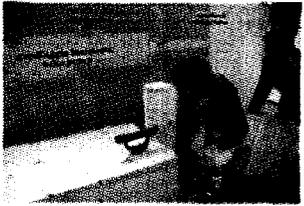
In occasione di **inCONTEMPORANEA** l'Associazione C/O careof presenta *Ritratti. Percorsi video a Milano* un progetto di produzioni video sulla città e la provincia di Milano, commissionati ad artisti italiani e internazionali.



Sabato 12 maggio, nel corso di *.Espansione*, ZimmerFrei (gruppo artistico nato a Bologna nel 1999, composto da Anna De Manincor, Anna Rispoli e Massimo Carozzi) condividerà con il pubblico i materiali del processo di creazione del video. L'incontro con gli artisti è alle 10.30, sala Triennale Lab.

esterni

Verrà allestita una panca di circa 18 metri che taglia lo spazio espositivo e che propone diverse modalità di comportamento e di fruizione dell'evento, attraverso un percorso mai uguale per sperimentare, osservare, ascoltare.

**Isola Art Center**

Isola Art Center insieme alle associazioni del quartiere unite nel Forum Isola e la NABA presenta il progetto inedito di un Centro per l'Arte e il Quartiere nei giardini dell'Isola, un laboratorio che combina le attività e i desideri dei cittadini del quartiere Isola con l'arte contemporanea sperimentale.

Venerdì 11 maggio alle 18 Isola Art Center offrirà Isola Art Beer, una birra autoprodotta, non pastorizzata, creata espressamente allo scopo di finanziare il progetto del Centro per l'arte e il quartiere all'Isola.

O'artoteca

Per *Numero Uno* O'artoteca presenta la traccia di un complesso progetto della cilena Vanessa Grimaldi attraverso le opere di Pedro Sepulveda che registra la salita in bicicletta verso la sua casa e crea un racconto della città, la topografia, il desiderio e il peso dell'arte, ed il lavoro di Alina Astudillo, un documentario sottotitolato in inglese sui cani randagi di Valparaiso.

**Museo Teo**

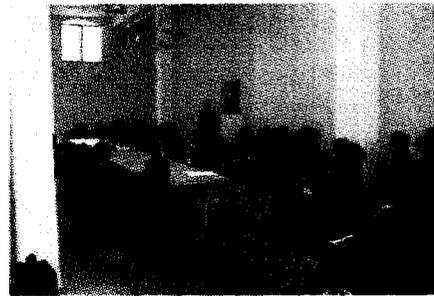
Il progetto Museo Teo Social Club prevede la realizzazione di un intervento collettivo sul tema della città sostenibile articolato nella produzione di un numero della rivista Museo Teo artfanzine dedicato alla città della fantasia e nell'allestimento in Triennale di un'installazione sullo stesso tema. Parte integrante del progetto è la performance musicale di sabato 12 maggio de *Lo Zoccolo Duro* per voce, chitarra, sax, batteria e basso.

12 maggio
19,15 concerto dello *Zoccolo Duro*

**Neon**

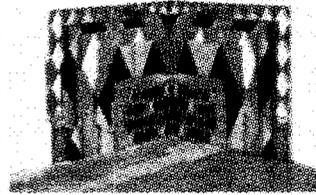
L'associazione Neon propone per domenica 13 maggio un momento di incontro sull'arte pubblica per indagare il rapporto che lega e subordina l'arte pubblica alle istituzioni e alle politiche culturali e alle strategie di consenso delle amministrazioni politiche locali e centrali. L'iniziativa avrà come tema portante quello dell'etica nell'arte.

13 maggio
14,30 convegno *L'arte pubblica è sostenibile?*



Viagarini

Un'installazione di Paolo Gonzato sul tema della città sostenibile. Stefano Romano coinvolgerà l'ambiente dell'arte milanese in un intervento ironico attraverso il quale produrrà



dinamici interscambi tra i protagonisti del mondo delle associazioni e quello delle Gallerie. Il critico Roberto Pinto commenterà i lavori del giovane artista.

11 maggio

15,30 performance di Stefano Romano

Reporting System

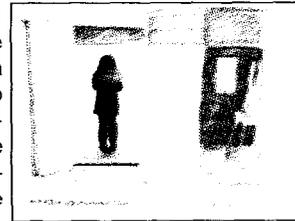
Drafting Emotions è un progetto strutturato come un work in progress iniziato a febbraio e che intende proseguire sulla via della contaminazione tra il sistema dell'arte e della società, attraverso un percorso di ricerca sui giovani e su come essi rispondono ai cambiamenti in corso nella società globale. Per questo sono state scelte due classi di scuola superiore di Milano e Amburgo.



11 maggio

12,30 presentazione del progetto *Drafting Emotions* con proiezione dei workshop svolti nelle scuole di Milano e Amburgo**Wurmkos**

WURMKOSKAMMER è un'installazione composta da armadi, che diventano stanze, anfratti in cui soggiornare, ambienti delle curiosità in cui si può camminare, conversare, sentire odori.



12 maggio

21,00 Filippo Monico, musicista, suona Wurmkos in concert #2, performance con oggetti sonori creati dal gruppo

Xing

Un convegno - *Artmakers-Produrre l'arte oggi* - che vuole essere un momento di mappatura dei più innovativi ed interessanti progetti di produzione artistica alla ricerca di un modello italiano di produzione artistica.

11 maggio

15,00 convegno *Artmakers - Produrre l'arte oggi*

12 maggio

15,30 convegno *Artmakers - Produrre l'arte oggi***UOVO/MED**

Sabato 12 maggio alle ore 18 nel salone d'onore il Festival Uovo presenta una performance dell'artista Francesca Grilli. La memoria è al centro di questo progetto che unisce suggestioni personali con immagini collettive: il ricordo di serate emiliane, di feste, di musiche suonate e danzate, di balli interminabili. Due ballerini attempati rivendicano l'avanzare del tempo, il trasformarsi della vita e delle forze. "Arriverà e ci coglierà di sorpresa" è presentato in collaborazione con la quinta edizione di UOVO, festival interdisciplinare e indisciplinato sulle performing arts.

12 maggio

18,00 Performance di Francesca Grilli.

Lasciare emergere le energie creative dal tessuto cittadino per promuovere arte e cultura dall'interno.
Le 3 giorni alla Triennale è un faccia a faccia con 15 Associazioni che in questo senso lavorano

Fare rete per crescere

Si inaugura oggi alla Triennale per continuare fino a domenica 13 maggio Numero Uno la manifestazione che la Provincia di Milano promuove all'interno del progetto **inCONTEMPORANEA la rete dell'arte**. La storica sede espositiva diventa luogo di confronto delle associazioni no profit che a Milano si occupano d'arte e di sperimentazione nel campo della cultura visiva contemporanea, facendole dialogare innanzitutto con il pubblico dei visitatori e mettendone quindi a confronto linguaggi, visioni, energie. "La città non come palcoscenico passivo in cui gli eventi sono calati come oggetti non identificati, ma produttrice essa stessa a partire dal suo territorio di

un'interessante sperimentazione creativa che ha la potenzialità di trasformare il tessuto urbano e delle sue relazioni", Gabi Scardi, curatrice del progetto, sottolinea così l'elemento innovativo dell'iniziativa-progetto della Provincia di Milano. Rete dell'arte "perché la rete è possibilità di mobilitare energie, di farle convergere e dialogare", così di rimando Daniela Benelli, una rete che in quanto tale è passibile di ulteriori germinazioni. 15 le associazioni presenti alla Triennale, cui si aggiungono le adesioni di Connecting Cultures e UOVO. Milano e hinterland sono sede di un'ampia rete di realtà associative indipendenti, fucine di ricerca e di produzione di attività culturali, elementi

preziosi e per questo da valorizzare. All'interno della rassegna gli eventi da segnalare sono: sabato 12 maggio alle ore 18 la performance a cura di UOVO che indaga il tema della vecchiaia e domenica 13 alle ore 18,30 la conferenza-concerto dal titolo "La musica libanese fra tradizione e modernità" con Prof. Manuela E. B. Giolfo, docente di lingua e letteratura araba presso l'università di Torino che introduce il gruppo musicale arabo Ensemble Takht Cham. A seguire spettacolo mix-mediale a cura di Claudio Sinatti e Stephan Mathieu.

Dove: Triennale di Milano, viale Alemagna 6. Orari: venerdì dalle 10,30 alle 20,30, sabato e domenica dalle 10,30 alle 23.

